



LO STIVALE

Ano 8° - Luglio/Agosto 1996

Le sinistre nella stanza dei bottoni

Il centro-sinistra ha vinto le elezioni e così, dopo mezzo secolo di democrazia, le porte del governo si sono aperte a chi ne è stato da sempre escluso. Entrano nella stanza dei bottoni gli eredi di Gramsci e Berlinguer e ci entrano in modo pacifico, sull'onda del consenso popolare raggiunto con un profondo rinnovamento ottenuto senza rinnegare gli ideali e le radici culturali.

Comincia quindi per la compagine di Prodi e Veltroni un compito estremamente arduo e che vedrà impegnate tutte le forze che si identificano con l'Ulivo, e che compongono la nuova maggioranza, nel tentativo di recuperare l'immagine internazionale e dare al paese la stabilità necessaria a garantire lo sviluppo.

In questa maggioranza la sinistra avrà sicuramente un ruolo di protagonista ma è accompagnata, in questo nuovo governo, da uno schieramento di centro di grandissimo livello e di grande rappresentatività: Prodi, Ciampi, Dini, Maccanico e lo stesso Di Pietro garantiscono l'indispensabile equilibrio per la realizzazione dei programmi assieme all'immagine internazionale della coalizione.

È quindi auspicabile che si possano finalmente avere, anche in Italia, i vantaggi prodotti dall'alternanza il primo che costringe

i governi a dare il meglio di sé per garantirsi le posizioni raggiunte ed il secondo che costringe le opposizioni ad esercitare pienamente il loro potere di controllo, non essendo più ammesse pratiche consociative.

E l'Italia potrà beneficiarsi immediatamente di entrambi questi vantaggi. Le sinistre, dopo i lunghi anni di attesa dovranno dare immediati segnali di cambiamento e efficienza con il nuovo governo Prodi chiamato a cimentarsi sui grandi problemi di fondo quali l'occupazione, la giustizia fiscale, la riforma dello stato sociale e le privatizzazioni.

Dall'altro lato ci si aspetta molto anche dal centro-destra ancora guidato da Silvio Berlusconi che dovrebbe garantire un'opposizione forte e costruttiva ad un governo altrettanto forte, capace e tranquillo.

L'unica nota stonata è rappresentata dal solito Bossi che, portando avanti l'idea di una padania indipendente e staccata dal resto dell'Italia, predica la secessione ed un federalismo esasperato, sull'onda del solito voto di ribellione antisistema.

Ci sono quindi tutti i presupposti per garantire al nostro paese un buon periodo di stabilità; e questo sta facendo un gran bene alla sua economia e alla sua valuta che in questi ultimi giorni hanno raggiunto degli

impensabili exploit, che rappresentano le risposte dei mercati alla vittoria della coalizione di centro-sinistra ed ai primi atti del nuovo governo.

Il clima di fiducia che accompagna il nostro paese nei mercati internazionali è confermato anche dall'andamento dei contratti riguardanti i titoli di stato e soprattutto è incoraggiante il fatto che la lira ha mantenuto la spinta iniziale raggiungendo quote 1008 sul marco e 1545 sul dollaro, pur attraverso le delusioni causate da un'inflazione che si ostina a mantenersi su livelli elevati.

Si attendono quindi tempi migliori anche per gli italiani nel mondo; l'onorevole Dini, nuovo Ministro degli Affari esteri, e l'onorevole Piero Fassino, sottosegretario agli esteri con delega per l'emigrazione, sono profondi conoscitori delle politiche internazionali e la questione del diritto di voto per gli italiani all'estero è in evidenza nei programmi di Prodi e Veltroni.

Alla fine del mese ci sarà a Roma l'assemblea plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, la prima a realizzarsi sotto l'egida di un governo di sinistra! Gli italiani fuori d'Italia aspettano che siano finalmente riconosciuti i loro più elementari diritti, sarà la volta buona?

Messaggio del ministro degli affari esteri agli italiani residenti all'estero

Nell'assumere le funzioni di Ministro degli Affari esteri mi è particolarmente gradito rivolgere a tutti gli italiani all'estero un sincero ed affettuoso saluto.

L'Italia vive attualmente un momento di grandi cambiamenti sul piano istituzionale, economico e sociale, in una congiuntura internazionale complessa e in una stagione di sfide impegnative e rapide trasformazioni. L'apporto di quanti come voi, in diversi Paesi del mondo, hanno saputo costruire un grande patrimonio di posizioni, di conoscenze e di esperienze, non potrà che costituire un fattore di incoraggiamento per il nostro lavoro. La consapevolezza che gli italiani all'estero sono al tempo stesso portatori di legittime ed irrinunciabili aspettative e diritti di partecipazione alla realtà italiana - sul piano politico, culturale e sociale - e protagonisti dinamici del processo stesso di crescita della cooperazione tra l'Italia ed i Paesi di insediamento, rafforzano la mia convinta fiducia nella capacità e nelle potenzialità del nostro Paese.

Sono quindi ben consapevole delle legittime aspettative e delle esigenze degli italiani nel mondo.

Il governo ed io personalmente, anche in forza della delega ricevuta per gli italiani nel mondo, intendiamo continuare a dedicarvi la massima attenzione, ponendo l'impegno per rispondere ad esse nei modi e con gli strumenti più appropriati.

Partendo da questa profonda convinzione, la mia azione politica verrà indirizzata alla sollecitazione di un ruolo costruttivo degli organi rappresentativi delle comunità italiane all'estero nella creazione di nuovi modelli di cooperazione tra i Paesi di accoglimento e quelli di origine.

Tengo qui a sottolineare subito l'importanza che il Governo attribuisce al voto all'estero, allo sviluppo dell'informazione e alla diffusione della lingua e della cultura italiana, al miglioramento qualitativo dei servizi, da perseguire anche sulla base di una progressiva razionalizzazione della rete consolare.

Non si può certo lasciare in ombra la dimensione sociale ed il diritto dei connazionali all'estero a fruire di servizi consolari il più possibile efficienti e compatibili con l'immagine del nostro Paese che si vuole promuovere.

Infatti ritengo fermante che i nostri connazionali abbiano il diritto di sentirsi cittadini a pieno titolo sia per quanto riguarda i servizi che debbono essere loro assicurati sia per quanto concerne la loro partecipazione alla vita politica, sociale e culturale del nostro Paese.

A questo fine tengo altresì a sottolineare l'impegno a svolgere ogni necessario sforzo per promuovere la più rigorosa ed efficace utilizzazione delle risorse disponibili e per adeguare la struttura e le capacità d'intervento della nostra rete diplomatico-consolare alle crescenti e nuove esigenze delle nostre collettività.

In questo spirito e con questo impegno, giunga a voi il mio più cordiale saluto, con i più fervidi auguri per il vostro lavoro e per il benessere personale di tutti voi.

Lamberto Dini
21 maggio 1996

Lettera di ringraziamento del presidente della regione Campania agli alunni e membri della scuola di italiano, dell'Associazione della Campania di Belo Horizonte

Sono arrivato a Belo Horizonte mandato dalla regione Campania per esaminare gli alunni che hanno frequentato il corso d'italiano organizzato dell'Associazione della Campania di Belo Horizonte. Con il passare del tempo questo incontro si è trasformato in una grande festa di famiglia.

Il momento di maggiore emozione si è avuto quando hanno cantato i bambini i quali hanno mostrato un italiano e un dialetto perfetto.

Questa comunità merita tutta la riconoscenza della propria regione di origine per l'amore che ancora torna alla madre patria, nonostante i sacrifici che deve sopportare per la mancanza di mezzi.

Un grazie particolare al Presidente FEDELE PUGLIESE che si prodiga nel miglior modo possibile, per tenere alta la bandiera della Campania in Brasile.

Un bacio affettuoso.

Gennaro Pianura



NB: Comuniciamo che la Sra. Alves Sica Maria Silvana professoressa dell'Associazione della Campania è ritornata dall'Italia dopo aver svolto un corso di aggiornamento offerto dalla Regione Campania.



A ASSOCIAÇÃO DA CAMPANIA DE BELO HORIZONTE OFERECE UM CURSO GRATUITO DE ITALIANO PARA DESCENDENTES ATÉ A TERCEIRA GERAÇÃO.

ESTE CURSO TERÁ A DURAÇÃO DE 4 MESES E, AO FINAL, UMA AVALIAÇÃO ONDE OS TRÊS MELHORES DESEMPENHOS GANHARÃO UMA VIAGEM À ITÁLIA DE 10 DIAS, COM TODAS AS DESPESAS PAGAS.

PUGLIESE FEDELE

IL PRESIDENTE

Horizontes antologia-fotografia 1

Gli ambienti e gli oggetti nella loro condizione più casuale (chioschi di mercato, vetrine, interni di fabbriche e uffici, dettagli di hotel e aeroporti, chiese, mobili, statue e segmenti tratti dal corpo umano) non vengono giudicati degni di attenzione artistica, questo sino a quando il noto fotografo ANGELO F. ASCHEI, (il quale vanta varie pubblicazioni di carattere storico e una grande partecipazione nell'area culturale) grazie al suo indiscusso talento,

ci mostra questi elementi, che fanno parte della nostra quotidianità, nella loro più intima e inusitata forma.

Questo lavoro potrà essere, apprezzato durante la mostra fotografica che si terrà presso il Palácio das Artes dal 19 giugno all'11 luglio 1996.

L'antologia fotografica sarà suddivisa concettualmente in:

1-HORIZONTE: È un omaggio italiano ai cent'anni di Belo Horizonte: Zurigo, Vienna, Buenos Aires e Belo Horizonte mostrano le loro superfici e corrispondenze dentro del concetto: il cosciente della struttura urbanistica.

2-GARIMPOS E VIADUTOS: È un omaggio al fotografo mineiro Sebastião Salgado: partendo dal lavoro di Salgado sulla Serra Pelada (1986) Angelo Aschei considera i viadotti di Belo Horizonte (1996) come "garimpos urbanos" dentro del concetto: l'incoscienza della struttura urbanistica.

L'artista afferma: "le due parti sono le due facce di una medesima luna."

Visto l'alto valore culturale della manifestazione questa è un'occasione da non perdere!!

Ristorante Pulcinella

• Da pochi mesi presente sulla scena di Belo Horizonte, è probabilmente il più italiano dei ristoranti "italiani" della città.

• Solo ricette italiane preparate con ingredienti italiani, senza nessuna variazione "tropicale": il risultato è un esuberante, delizioso e ricchissimo (più di 60 voci) menù, completo in antipasti, primi e secondi di carne e pesce, contorni, formaggi e dolci, ovvero l'abituale "roteiro" dei golosi.

• Il servizio impeccabile ed un ambiente veramente gradevole completano questo bel ristorante, che in Italia farebbe sicuramente successo.

• Prezzo decisamente contenuto per la sorprendente ed ottima qualità.

Il prezioso indirizzo:

Rua Maranhão, 1707-Funcionários.
(Tra Av. Afonso Pena e R. Sta Rita Durão)

Tel.(031) 281-4033



LO STIVALE

Comites

Rua Goitacazes, 14 - Sala 508
Tel.: (031) 226-6086
CEP 30190-050-Belo Horizonte MG

Funzionamento:

Dalle ore 8:30 alle ore 12:30

Comitato di Redazione

Romano Alciati, Luiz Carlos Biasutti,
Giuseppe Olivero, Federico Vaccari e
Umberto Casarotti

Editorazione e

composição eletrônica

Luiz Eduardo Ribeiro
Segundo Lauri Marcos Ribeiro

Programa Itália-Taquaril: un segno di fiducia

Dando inizio al programma Italia-Taquaril, che come ormai tutti sanno mira a finanziare parte di una struttura di assistenza all'infanzia nell'omonima favela, avevo soprattutto il timore che non fosse compresa l'idea di fondo: dimostrare che gli italiani non sanno solo esportare lavoro e tecnologia, bensì sono capaci di esportare solidarietà ed amicizia.

La solidarietà, di fatti, pur non enumerata esplicitamente fra i valori fondamentali della costituzione della Repubblica, si è andata gradualmente affermando come uno dei capisaldi della civiltà democratica italiana, di cui oggi festeggiamo i cinquant'anni. Si tratta quindi di un bene, di un'esperienza che possiamo esportare con orgoglio.

I risultati fin qui raggiunti già ci

consentono un pò di questo orgoglio. Da quando Padre Mario Pozzoli è stato "adottato" dalla nostra collettività, si sono aperte molte strade per il centro da lui voluto, cosa che ci dimostra l'importanza che l'appoggio ed il calore della comunità italiana può rivestire.

Soprattutto, stanno già giungendo significativi contributi in denaro e materiali sia da parte degli italiani che dei nostri amici brasiliani. Sommando, siapur approssimativamente, il valore dei contributi raccolti o in arrivo si è ampiamente superato il tetto dei 100.000 Reais. Mentre l'obiettivo minimo prefissato era di 80.000.

Vanno segnalate le generose donazioni dell'ALITALIA, FIAT, FIEMG, BANCO

SUDAMERIS, CVX e VASP, mentre la Fundação Torino si sta distinguendo in un'attività di promozione e raccolta fondi di notevole portata.

Non è con il semplice obbiettivo di fornire alcuni dati alla spicciolata sull'andamento del programma che si vuole insistere su questi dati. Le cifre parlano e, in questo caso, parlano di fiducia in un progetto che sarebbe potuto cadere nel vuoto, ma che è stato raccolto da una comunità che sa esportare amicizia.

"Grazie" quindi a tutti per l'appoggio e la fiducia, senza omettere di rammentare che possono essere fatte delle donazioni sul Conto Corrente n. 14775.3600.3 del BANCO SUDAMERIS - Agenzia 100 Belo horizonte.

COMUNICAZIONE

RECADASTRAMENTO 96 (OBRIGATÓRIO)

O MJ- Departamento de polícia federal- superintendência regional em Minas Gerais - delegacia de Polícia Marítima, Aérea e de fronteira.

AVISA AOS ESTRANGEIROS PERMANENTES DO RECADASTRAMENTO OBRIGATÓRIO/96

ORIENTAÇÕES: Unidade do DPF ou Teleones 0800-614880 ou 061-8004880 ou (031) 2910005 ou na sede deste COMITES

AIRE: Anagrafe degli italiani residenti all'ESTERO

Quem deve se inscrever e por que?

Esse é um assunto que, provavelmente, não é muito claro para todos. Por isso, outro dia, o nosso colaborador Federico Vaccari esteve no Consulado d'Itália a fim de buscar maiores informações para oferecer aos nossos caros leitores.

De grande ajuda foi a disponibilidade e competência da Srta. Cláudia, funcionária consular que se ocupa deste assunto.

1-O que é o A.I.R.E.?

É a anagrafe (registro) na qual têm que estar escritos os cidadãos italianos residentes no exterior, mas que ainda mantém residência na Itália.

2-Quem deve inscrever-se no A.I.R.E.?

É válido para todos os caso, inclusive e principalmente, os descendentes de italianos que obtiveram a cidadania ou aqueles cidadãos Italianos que receberam visto de permanência; mesmo sendo para estes a inscrição quase

automática, feita pelos municípios de residência do oriundo ou através do Consulado.

3-Qual o fim do A.I.R.E. ? (Porque é preciso se inscrever)

Em primeiro lugar para obter documentos e ou resolver questões legais. No caso do censo, pois os países devem saber onde estão os cidadãos fora da pátria, tanto para qualquer eventual comunicação, pelo exercício dos direitos e deveres (não último o voto) ou para traçar um quadro real do número de cidadãos italianos em todo o mundo. Por isso é importante comunicar-se, o mais breve possível, com o órgão consular qualquer alteração de residência.

Consta na jurisdição deste consulado (MG, GO, TO) inscritos aproximadamente 7600 pessoas, dos quais a maioria se concentra e Belo Horizonte (de 4000 a 4500); mas acredita-se que esses números estão, consideravelmente, abaixo do real. A inscrição é responsabilidade civil. Mas apesar da

obrigatoriedade várias pessoas não têm conhecimento disto: neste sentido os funcionários consulares questionam aqueles que os procuram a própria posição a respeito.

4-Voto (direitos e deveres) ? A.I.R.E e voto no exterior.

Este é outro assunto delicado e atual: a questão está sempre sendo estudada no parlamento (a mais de 20 anos) sem nunca chegar na reta final ou decisão. Talvez, porque o problema seja que a base eleitoral se contarmos todos os italianos e descendentes residentes no exterior simplesmente iria dobrar de um momento para outro

5-Como é possível se inscrever?

Se comunicando com o consulado que lhes enviam os formulários e é possível devolvê-los pelo correio.

CONSULADO ITALIANO

Av. Afonso Pena, 3130 - 12º andar - Centro

Da nazionalità das pessoas

ius sanguinis x ius soli

A nazionalità, por definição, é o liame que vincula o indivíduo ao Estado, que o integra como membro de determinada comunidade política, assegurando-lhe certos privilégios e sujeitando-o a certas obrigações.

A vinculação originária da pessoa a um determinado grupo social quando do seu nascimento, não impede que, posteriormente, essa pessoa possa adquirir voluntariamente outra nazionalità, "com o assentimento do estado interessado".

Desde a Antiguidade até nossos dias, dois foram, efetivamente, os sistemas fundamentais de nazionalità que fizeram presentes, o *ius sanguinis* e o *ius soli*.

No sistema *ius sanguinis*, a nazionalità dos pais determina a nazionalità dos filhos, independentemente do lugar de nascimento deste, e decorrendo assim, a

nazionalità do próprio fato da filiação.

No sistema *ius soli*, ao contrário, o elemento preponderante que se une ao nascimento, é o território, é a base física do Estado. Assim, a nazionalità será dos limites territoriais do Estado.

Outrossim, os estados que viram a cada dia, os seus nacionais emigrarem para o exterior em busca de trabalho, de fortuna, de bem estar, defrontam-se com um problema diverso, e seu interesse básico está em garantir a nazionalità dos filhos da adoção do *ius sanguinis* reconhecido no estado Brasileiro.

A recente emenda constitucional de revisão nº3, de 7.6.1994, modernizou o artigo 12 da nossa constituição brasileira de 1988.

Com esta emenda, a nossa constituição passou a aceitar de forma clara e expressa a possibilidade de um brasileiro *ius soli*,

nascido nos limites territoriais do Brasil adquirir outra nazionalità por reconhecimento de cidadania originária, ou seja *ius sanguinis*.

A legislação italiana permite que descendentes de italiano requeira o reconhecimento de posse de cidadania italiana. Neste caso, o reconhecimento não significa a perda da cidadania brasileira, o requerente ficará com ambas: brasileira e italiana.

Como vimos, com os imperativos crescentes da evolução e do modernismo legislativo, surgiu o critério misto em ora normas básicas do *ius soli* são combinadas com exceções do *ius sanguinis*, ora preceitos essenciais do *ius sanguinis* se unem com regras atenuadoras do *ius soli*.

Giorgio Collina - Advogado

Le nuove regole per il rinnovo della patente di guida

ROMA-Sono stati fatti recentemente dei cambiamenti per le procedure per il rinnovo delle patenti di guida, il Ministero dei Trasporti ha fornito le seguenti precisazioni per quanto riguarda la posizione dei connazionali residenti all'estero. Riteniamo utile pubblicare la nuova regolamentazione, diffusa dal Ministero dei Trasporti, per il rinnovo della patente di guida.

NORME PER IL RINNOVO PATENTE DI GUIDA

1-La conferma di validità della patente di guida italiana non può essere effettuata all'estero, in quanto i medici di fiducia delle Ambasciate e dei Consolati sono abilitati al rilascio dei certificati attestanti l'idoneità psicofisica per la guida dei veicoli a motore, così come prescrive art. 119 del codice della Strada. I medici abilitati sono solo quelli dell'Unità Sanitaria territorialmente competente. Prima di sottoporsi a visita

medica, i titolari di patenti da rinnovare devono procedere al pagamento - mediante due bolletini di c/c prestampati - dell'imposta di bollo (€20.000) e dei diritti dovuti alla motorizzazione (€10.000). Tale operazione è effettuata solo in Italia, in quanto il personale sanitario che effettua la visita è tenuto a verificare prima gli avventi versamenti con una attribuzione di responsabilità in solido per l'eventuale omesso pagamento.

2-Se questi sono gli aspetti che possono creare qualche disagio nei connazionali residenti all'estero interessati, sono comunque da rilevare i vantaggi derivati dalla maggiore semplicità e speditezza delle nuove procedure. Con la visita medica, il titolare della patente da rinnovare ha concluso ogni sua adempimento. Sono infatti i sanitari che dovranno trasmettere alla direzione generale della M.C.T.C. nel termine di

cinque giorni dalla data di effettuazione della visita medica, il certificato medico dal quale risulti che il titolare è in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti per la conferma della validità. Il certificato medico è l'unico documento richiesto per il rinnovo della patente. La predetta Direzione generale trasmetterà poi per posta all'interessato un tagliando di convalida da apporre sulla patente di guida. Tale tagliando potrà eventualmente essere ritirato da terzi e spedito all'estero alla persona interessata.

3-Al Ministero dei trasporti infine, è stato fatto presente il timore che una patente italiana, scaduta durante la permanenza all'estero, possa essere rinnovata solo sostenendo nuovi esami in Italia. A questo riguardo, il predetto Ministro ha rilevato che l'art.128 del Codice della Strada lascia all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione una certa discrezionalità nell'accertare se il titolare di patente di guida da rinnovare disponga ancora dei requisiti previsti. In questa valutazione - è stato fatto notare - incide certamente il lasso di tempo intercorso dalla scadenza della validità della patente. Solo nel caso che tale periodo dovesse essere piuttosto lungo (superiore ai tre anni secondo una prassi consolidata) verrebbe richiesto al titolare della patente scaduta di sostenere nuovamente gli esami di guida.

CIDADANIA ITALIANA

PASSAPORTE DA
COMUNIDADE EUROPÉIA

TEL.: (031) 224-2304

■ **Advocacia
especializada**

■ **Busca de certidões
na Itália e no Brasil**

■ **Retificações**

Messaggio dell'ambasciatore Oliviero Rossi alla collettività Italiana in Brasile, per i cinquant' anni

Con profonda partecipazione, si commemora quest'anno in Italia e in tutti i paesi dove vivono e operano italiani e comunità di discendenza italiana, i cinquant'anni della nostra repubblica, sorta dopo la più terribile tragedia della storia nazionale.

La Repubblica è stata la rinascita di tutto un popolo, riconciliato nella libertà, che ha riconquistato il suo diritto alla vita libera, operosa, pacifica, rispettato ed onorato nel grande consesso delle nazioni.

Commemorare significa ricordare insieme. E' ciò che vorrei fare con Voi, italiani del Brasile, in comunione di sentimenti. Si tratta non tanto di evocare ciò che ha dato origine a quel fondamentale avvenimento ma di andare con il pensiero alla nostra esperienza di questi cinquant'anni, con le sue luci e le sue ombre, i momenti di successo e di crisi, di tristezza e di gioia. Soltanto così possiamo afferrare il filo conduttore, quasi impercettibile, che assicura a questa nostra Storia senso e continuità, in un quadro di profonda e preziosa unità vive, tra la scomparsa del vecchio e la nascita del nuovo.

I mutamenti che l'Italia occupa nel mondo sono stati profondi e radicali, il nostro Paese, che era ai margini della civiltà economica, è oggi una grande società moderna, avendo

superato situazioni di inferiorità produttiva che sembravano ineliminabili e risolto problemi di concorrenza, nel mercato mondiale, ritenuti insormontabili.

Se l'Italia è oggi nel novero delle nazioni più industrializzate, lo si deve, in primo luogo, all'opera ardua dei nostri imprenditori, dei nostri tecnici, dei nostri operai, che, all'interno e all'estero, hanno portato il paese da una posizione economica periferica e secondaria ad una posizione centrale e primaria, non inferiore a quella da noi sempre occupata nel campo della coscienza e della cultura.

Riproponendo in termini moderni quell'allargamento della vita politica e culturale verso una dimensione europea che fu propria della grande tradizione democratica del Risorgimento, la Repubblica ha costituito lo strumento di questo processo di rinnovamento.

Commemoriamo i cinquant'anni della Repubblica all'indomani delle elezioni generali del 21 Aprile, dell'insediamento del nuovo Parlamento e della formazione del nuovo governo. Tutto ciò ha costituito un ulteriore passaggio nel travaglio che il paese sta vivendo da qualche anno, un travaglio necessario, caratterizzato scena internazionale, come dimostrato, da ultimo, della conduzione della Presidenza italiana dell'Unione Europea,

tuttora in corso, che sta riscuotendo unanimi consensi.

L'esperienza ci ha insegnato come il positivo finisca per prevalere sul negativo. Non dobbiamo quindi abbandonarci al pessimismo e al cinismo, nella certezza che i problemi che attendono soluzione saranno affrontati con senso di responsabilità e trepida sollecitudine, avendo il Paese in sé tutta l'energia e la forza morale necessarie per avanzare sulla via del progresso civile e sociale.

In questa felice circostanza giunga a voi, italiani del Brasile, il mio benaugurante saluto. Sono certo che, in continuità ideale con l'opera che i Vostri padri hanno rivolto allo sviluppo di questo Paese con tanta tenacia, spirito d'iniziativa e fiducia nell'avvenire, non verrà meno il Vostro impegno inteso a far sì che la collaborazione fra i nostri due Paesi, nel loro reciproco interesse, diventi ancor più intima ed estesa. La Vostra azione ha ricevuto incoraggiamento e stimolo dalla visita del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che, oltre ad essere stata manifestazione della fraterna, storica amicizia che unisce i due Paesi, ha dimostrato come l'Italia, non ignara delle Vostre esigenze ed aspirazioni, segua il Vostro lavoro con apprezzamento vivissimo ed affettuosa attenzione.

Os italianos na região de Rio Casca, Abre Campo e arredores

No final do século passado e no começo deste, a onda imigratória, através dos caminhos da Zona da mata, chegou até Abre campo, Rio Casca, Matipó e arredores. Conforme informações do Dr. Adilson Latini, com pesquisa feita pelo Dr. Arlindo Loss, pelo menos, vinte e quatro troncos familiares se estabeleceram naquela próspera região.

Assim, com orgulho, registramos os seguintes sobrenomes: Brangione, Bregunci, Campagna, Chelotti, Casa Grande, Crivelari, Crivelo, Caravini, Girundi, Grossi, Iani, Latini, Lucarelli, Morelato, Nichini (Niquini), Piovesan, Reali (Real), Russo (Laticineo Cotoches), Saporetto, Sposito, Teatini, Trivelatto, Virceari e Zanetti.

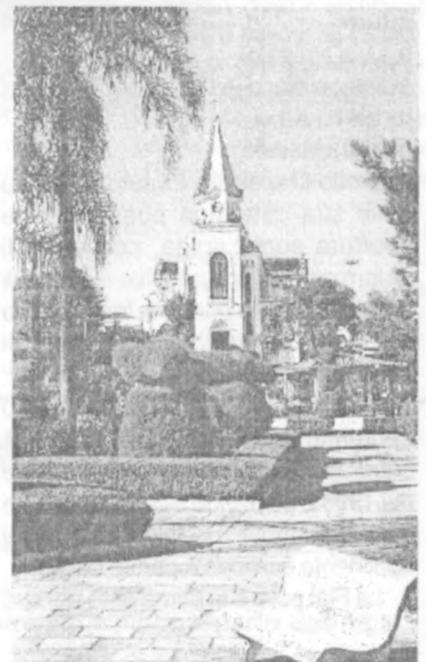
Com trabalho, criaram sua famílias e, hoje, a terceira e quarta gerações estão aí para servir a grande terra

mineira com carinho e abnegação.

No próximo número: a história de Monte Sião, uma pequena e bela cidadezinha italiana dentro de Minas Gerais.

Grande sucesso têm feito as reportagens sobre os italianos nos municípios mineiros. O Ex.mo. Sr. Secretário de Estado da Justiça, Dr. Tarcísio Henriques, que elogiou o artigo sobre "Os italianos em Ubá", está esperando um trabalho sobre os italianos em Cataguases e seus arredores. Minas Gerais é muito grande, e a hora de Cataguases chegará. Hoje, Há uma homenagem aos italianos da região de Abre Campo e Rio Casca.

Luiz Carlos Biasutti



Una nuova automobile mondiale

Fiat Palio la prima automobile prodotta e lanciata in Brasile prima che in qualsiasi altro mercato. Presentata in "prémère" mondiale nella storica città di Ouro Preto stato di Minas Gerais, rappresenta il migliore concetto di modernità e introduce definitivamente l'industria nazionale nella mappa automobilistica globale.

Con la Palio la Fiat inizia una nuova tappa del suo programma d'espansione internazionale e il Brasile sarà il principale polo mondiale di produzione del modello.

La Fiat Palio è la prima di una famiglia di cinque modelli (due volumi, tre volumi, station wagon, furgone e picape) proiettati per attendere i consumatori di tutto il mondo, che oggi cercano la massima qualità e hanno esigenze specifiche che variano in ogni mercato.

L'auto più sicura nella sua categoria

La Palio muta il paesaggio automobilistico brasiliano, trattandosi di

un prodotto speciale. È l'auto più sicura nella sua categoria possiede una struttura super rigida, con aree di deformazione progressive e barre di protezione nelle portiere, formando la cellula di sopravvivenza per gli occupanti del veicolo.

Su termini di sicurezza, l'auto attualmente attende le norme che entreranno in vigore in Europa a partire dal 1998 e dovranno essere rispettate da tutti i nuovi modelli venduti nel continente europeo a partire dal 2003.

La Fiat palio è la prima auto del suo

segmento, in Brasile, ad offrire, air bag per guidatore e passeggero oltre ad altri sofisticati equipaggiamenti di sicurezza, come i freni ABS e il Fire Protection sistem (F.P.S.), che diminuisce il rischio d'incendio in caso d'incidente.

Con il design del Centro Stile fiat, in collaborazione con lo studio IDEA di Torino la Palio presenta una linea moderna e aerodinamica ottenendo il migliore CX (0,33) della sua categoria in Brasile.

Proiettata per rappresentare il miglior costo-beneficio nel suo segmento, la Palio richiede revisione ogni 20.000 Km, avendo quindi una riduzione di costi che raggiunge il 50% comparata alla fiat Uno, auto che

Confermata la richiesta, il rezzo entra nel programma di produzione della Fiat, nella cui linea di montaggio le auto sarà identificate per codice a barre e ricevano gli equipaggiamenti richiesti dai clienti.

La Palio, inoltre, è un prodotto che si integra nella filosofia del rispetto all'ambiente al quale la Fiat si è sempre dimostrata sensibile.

Il sistema produttivo non attinge l'ambiente e circa il 90% delle scorie sono riciclate.

I motori (sia nella versione 1.6 16V torque e 1.5 hpi EL) possiedono

iniezione elettronica multipoint e il sistema di scarico include il catalizzatore con sonda lambda. Con la Palio, la Fiat inizia il programma F.A.R.E. (Fiat A u t o Recycling) in Brasile; l'auto è stata progettata per essere facilmente smontata alla fine della sua vita, permettendo il



attualmente possiede i costi di manutenzione più bassi nel suo segmento.

Produzione e vendita personalitate

La Fiat lancia contemporaneamente alla Palio un avanzato sistema di vendite, la Palio on-line. Davanti ad un computer in qualsiasi delle 427 concessionarie Fiat del paese, il cliente potrà "montare" la sua Fiat palio, scegliendo il modello, numero di porte, motore, colore e diversi accessori, che nel complesso offrono innumerevoli possibilità di combinazioni.

riciclaggio dei suoi pezzi.

Tutte le parti plastiche con più di 50 grammi di peso possiedono incisa l'identificazione del materiale utilizzato nella loro produzione, aumentando le possibilità di riciclaggio.

La Fiat Palio offre inoltre la possibilità di poter essere condotta da persone con deficienze fisiche; in tal proposito equipaggiamenti speciali sono stati prodotti per la Fiat Palio perché tutti, senza discriminazione, possano avere garantito il diritto alla locomozione.

Sospensione dell'integrazione al trattamento minimo sulle pensioni in regime internazionale

Sulla base di varie segnalazioni qui pervenute da parte dei soggetti interessati, questo dipartimento è stato sollecitato ad acquisire elementi di chiarificazione sulla sospensione dell'integrazione al trattamento minimo ai pensionati residenti nei Paesi cui è diretta la presente.

Con circolare n.16 de 17 gennaio 1996, l'INPS ha disposto la sospensione cautelativa dell'integrazione al trattamento minimo su tutte le pensioni in regime internazionale i cui titolari, pur avendo raggiunto l'età pensionabile richiesta dalla legislazione del paese estero convenzionato e i cui contributi sono stati utilizzati per il riconoscimento del diritto alla pensione, non percepiscono pensione a carico di detti paesi. Ciò si palesava necessario al fine di evitare l'indebito accumularsi di ratei pensionistici che successivamente all'INPS correva l'obbligo di recuperare, ancorché in forma rateizzata, anche sulla base di una ormai consolidata giurisprudenza in materia.

La disposizione peraltro assumeva carattere di urgenza sotto il profilo finanziario a ragione del progressivo incremento di detti recuperi, e trovava giustificazione sia nella carenza di tempestività di azione tra le istituzioni di sicurezza sociale dei paesi convenzionati, sia da parte degli interessati che omettevano o trascuravano di comunicare gli elementi informativi utili per il calcolo del trattamento

pensionistico. Se a ciò si aggiunge che la legislazione italiana, con riferimento all'età pensionabile, prevede nel regime generale limiti inferiori rispetto a quelli fissati dalle legislazioni estere, si può facilmente evincere che nella gran parte dei casi l'INPS si è trovata a pagare all'estero quote di integrazione al minimo non dovute perché con la fruizione della pensione estera, già veniva raggiunto il livello del trattamento minimo prescritto dalla legge nazionale.

Tuttavia, poiché tale sospensione, diposta in attesa di verificare non solo la concessione e l'importo della pensione estera, ma anche, sulla base di quest'ultima, procedere al ricalcolo del trattamento pensionistico effettivamente spettante, ha determinato in alcuni paesi (Argentina, Brasile, Uruguay e Venezuela) il verificarsi di situazioni di grave bisogno a causa dell'importo particolarmente irrisorio che veniva ad assumere la pensione italiana, in via eccezionale e solo per i paesi sopra indicati, l'INPS ha disposto, a titolo di acconto e in attesa di ricalcolare la pensione maturata sulla base dei contributi italiani ed esteri, la corresponsione di una somma pari a lire 350.000 per ogni rateo mensile per il quale è stata effettuata la riduzione della pensione, a partire da gennaio fino a marzo del corrente anno.

Nei confronti degli stessi soggetti, anche per il bimestre aprile-maggio, oltre

all'importo ridotto per effetto della sospensione della integrazione, verrà corrisposta una cifra di lire 700.000 pari a lire 350.000 mensili secondo termini scandenzati sulla base di decorrenza della pensione.

Poiché detti acconti hanno natura provvisoria e, nel momento in cui si procede al ricalcolo della pensione, dovranno essere eventualmente recuperati qualora essi risultino superiori al dovuto, si sottolinea l'esigenza di portare a conoscenza degli interessati il contenuto di quanto sopra, suggerendo il tempestivo invio all'INPS territorialmente competente dei dati relativi all'eventuale godimento della pensione estera (decorrenza e importo)

Giova rammentare al riguardo che, in assenza di comunicazioni da parte dell'interessato, a partire dal bimestre giugno-luglio, l'INPS dovrà corrispondere l'importo pensionistico in misura ridotta.

Tanto si rappresenta per il seguito di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Antonello Pietromarchi

NB: Per eventuali chiarimenti ricordiamo che nella sede del COMITES ogni mese sarà presente il Sg. Attilio Fania, del Patronato INCA, che si occuperà di tutte le questioni riguardando le pensioni.

150 milioni di bambini sfruttati

ROMA-seicento lire al giorno "per restituire l'infanzia a un bambino". Meglio, a uno degli oltre 150 milioni di under 14 che in tutto il mondo (Italia compresa) sono costretti a lavorare per sopravvivere. L'idea, a metà tra denuncia e provocazione, è di una Organizzazione non governativa con trent'anni di attività alle spalle, "Mani tese". Che, fatti un pó di conti, ha "scoperto" che per strappare un minore al racket delle braccia in India, Brasile o Burkina Faso servono 220 mila lire l'anno: quanto basta per "risarcire" la famiglia del mancato reddito e garantire al bambino un posto a scuola la mattina e un pasto caldo a metà giornata.

Per convincersene, basta leggere gli ultimi dati Unicef. Dati secondo i quali i bambini-schiavi sarebbero almeno 44 milioni in India, 12 milioni in Nigeria, 8 milioni (e il 205 della popolazione attiva) in Pakistan, 7 milioni in Brasile, 2,2 milioni nelle Filippine. Officine, cave, conterie, fornaci, cantieri, vetrerie. Il

mercato internazionale dei baby-lavoratori sembra non conoscere crisi. Esistono ancora bambini minatori, piccoli pastori, operai stagionali in miniatura costretti a restare ore in campi infestati dai pesticidi. "Il ricorso alla manodopera infantile", dicono quelli di Mani Tese, offre molti vantaggi agli imprenditori senza scrupoli: remissività, corporatura minuta, dita agili e sottili, non consapevolezza dei propri diritti. E, quel che più conta, una produttività che, spesso pari a quella degli adulti, viene compensata con stipendi enormemente inferiori.

Più vicino il voto per gli emigrati

BONN-il governo Prodi è favorevole a concedere il voto agli italiani all'estero. Lo ha reso noto lo stesso presidente del consiglio, conversando con i giornalisti in Germania, al termine del dummit con il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Prodi respinge però l'ipotesi di creare circoscrizioni elettorali ad hoc per gli italiani all'estero.

"Questa cosa - ha affermato il presidente del consiglio - non ha riscontri in nessuna parte del mondo. Dificilmente un deputato newyorkese verrà a lavorare a Roma. Non dobbiamo creare dei collegi elettorali staccati dalla madre patria".



RESTAURANTE PULCINELLA

As delicias da comida italiana...mesmo!!

De Terça à Sábado- após às 19:00

Domingo e feriado: também almoço a partir das 12:00

Rua Maranhão, 1707 - Funcionários - Tel.: (031) 281-4033

Bianco-Rosso-Nero i colori dello sport azzurro '96

CALCIO-Il campionato Italiano si è concluso dopo 34 combattutissime giornate ed il verdetto è stato ancora MILAN. È il quarto successo dei rossoneri negli ultimi cinque anni. Otto punti di vantaggio (73) sulla JUVENTUS (65) e ben quattordici su LAZIO e FIORENTINA appaiate a quota 59. Ventuno vittorie, dieci pareggi e solo 3 sconfitte, 60 gol fatti 24 subiti, questi i numeri del quindicesimo scudetto milanese.

Capocannoniere del campionato, con 24 reti ciascuno, Protti del Bari e Signori della Lazio. Retrocedono in B le ultime quattro classificate: BARI - a cui stranamente non sono stati sufficienti i gol del capocannoniere (-32 punti), TORINO (29), CREMONESE (27), PADOVA (24). Approdano in serie A le prime quattro della B BOLOGNA (65 punti), VERONA (63), REGGIANA (61), PERUGIA (61) nell'ordine.

Sulla scena Europea invece cocente delusione dei rossoneri eliminati dalla coppa UEFA dai francesi del Bordeaux, nei quarti di finale, che poi hanno dovuto soccombere nella finale ai tedeschi del Bayern Monaco. Altra delusione dal Parma in coppa Coppe a favore anche qui dei francesi del Paris saint Germain poi vincitori della coppa a danno degli austriaci del Rapid Vienna (1-0 a Bruxelles).

Grandissimo riscatto italiano in Coppa Campioni:

JUVENTUS. All'olimpico di Roma in una finale al cardiopalma i BIANCONERI di Torino hanno sconfitto gli olandesi dell'AJAX già campioni 95.

I-I anche dopo i tempi supplementari (gol di Ravanelli al 14' del primo tempo) vittoria degli Italiani ai rigori che si aggiudicano il titolo per la seconda volta nella loro storia ed affronteranno in dicembre a Tokio il vincitore della coppa Libertadores Sud Americana (titolo mondiale in palio).

Italia dunque ancora in alto a livello

europeo. Purtroppo non siamo riusciti a ripetere questa impresa con la nostra nazionale, la quale è stata clamorosamente eliminata dal campionato Europeo che si sta svolgendo in Inghilterra.

AUTOMOBILISMO

Toma di moda il ROSSO FERRARI. Anche se in modo rocambolesco dopo tanta attesa il "bolide" di Schumaker taglia per primo il traguardo del Gran Prix di Spagna il 2 giugno sulla pista di Barcellona. Nuove speranze per il mondiale di F1 anche se Damon Hill e Jacques Villeneuve (figlio del grande Gil idolo dei tifosi Ferraristi) con la Williams continuano a guidare la classifica mondiale piloti.

SCI

Dopo il grande successo in coppa del mondo nel 95 il nostro uomo di punta Alberto Tomba non ripete l'exploit ma ottiene un buon 4 posto in classifica generale. Si riscatta ai campionati del mondo di Sierra Nevada in Spagna dove conquista l'oro nello Slalom Speciale e nel Gigante. Ottime le donne che conquistano l'oro nel gigante.

CICLISMO

Inizio di stagione sfolgorante degli Italiani: Colombo si aggiudica la Milano-Sanremo, così come hanno parlato Italiano Parigi-Roubaix, Liegi-Bastogne-Liegi ed il giro delle Fiandre. Intanto si è appena completato il 79esimo Giro D'Italia con partenza da Atene in onore al centenario delle Olimpiadi moderne. Son mancati alla partenza le grandi figure del ciclismo odierno: lo svizzero Rominger vincitore 95, lo spagnolo e fuoriclasse degli anni 90 Indurain, il francese Jalabert e la grande speranza Italiana Pantani appiedato dal terzo infortunio nell'arco di un anno. I sovietici Berzin, Tonkov, Ugrumov, lo svizzero Pascal Richard, lo spagnolo campione del mondo Olano sono stati i principali avversari dei nostri

Rebellin, Zaina, Chiappucci, Gotti ecc. La prima metà del giro è trascorsa nella massima calma, il nostro velocista Cipollini ha avuto modo di aggiudicarsi 4 tappe in volata. All'inizio delle grandi tappe di montagna distacchi relativamente irrisori tra i primi dieci in classifica generale. Il giro si è risolto così nelle due ultime tappe con ben 8 salite. Il russo Tonkov se lo è aggiudicato alla penultima tappa distaccando la maglia rosa dello spagnolo Olano campione del mondo. Ottimo secondo l'Italiano Zaina a 2'43" terzo Olano. Tra gli altri Italiani Gotti quinto a 3'36" sesto Rebellin a 9'15". Ed ora tutti in Francia dove però gli italiani, salvo sorprese, potranno puntare solo a vittorie di tappa.

VOLLEY

È in pieno svolgimento la Word League dove gli azzurri stanno dominando il proprio girone che vede con Bulgaria, Grecia e Olanda contendersi la qualificazione per le finali in Olanda. Ritroveremo il Brasile e tenteremo l'esacampionato visto che per ben 5 volte ci siamo aggiudicati questo torneo che praticamente è un campionato mondiale. Poi tutti ad Atlanta per disputarsi il titolo Olimpico.

Intanto la Sisley Treviso si è aggiudicata lo scudetto dopo una acerrima lotta con la Alpitour di Cuneo.

Gloriosa la Daytona Modena, vincitrice della coppa dei Campioni Europea.

BASKET

La Stefanel di Milano si aggiudica lo scudetto tricolore: 3 a 1 sulla TeamSystem di Bologna.

TENNIS

Coppa Davis che ci sorride. I nostri azzurri approdano alle semifinali dove incontreranno la Russia e dopo aver sorprendentemente eliminato Austria e Sud Africa al Foro Italico di Roma.

CHAMADA PARA ATUALIZAÇÃO DE ENDEREÇO

Per poter offrire una più rapida e agile distribuzione del giornale, preghiamo i Sig. Lettori di inviarci eventuali nuove situazioni domiciliari.

Para poder oferecer uma rápida e ágil distribuição do Jornal Lo Stivale, pedimos aos Senhores leitores que nos enviem sua atualização de endereços.